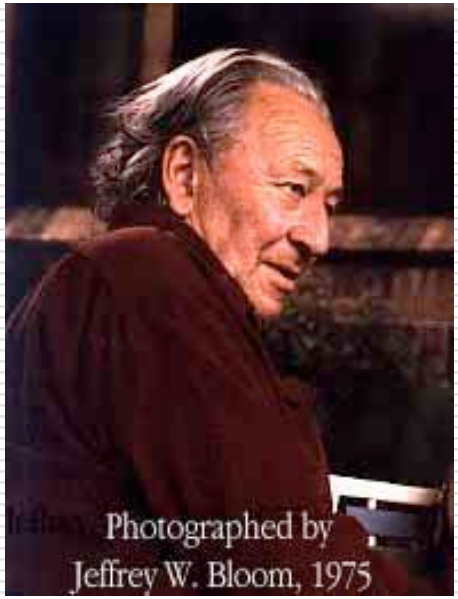
Saperi cognitivi, normativi e relazionali

Incontro n. 1
Quali priorità della formazione nella nuova scena della cura?

Sergio Manghi
Università degli Studi di Parma

Master in Management delle relazioni e della comunicazione in ambito socio-sanitario

Immaginazione relazionale



La relazione

viene per prima,

precede

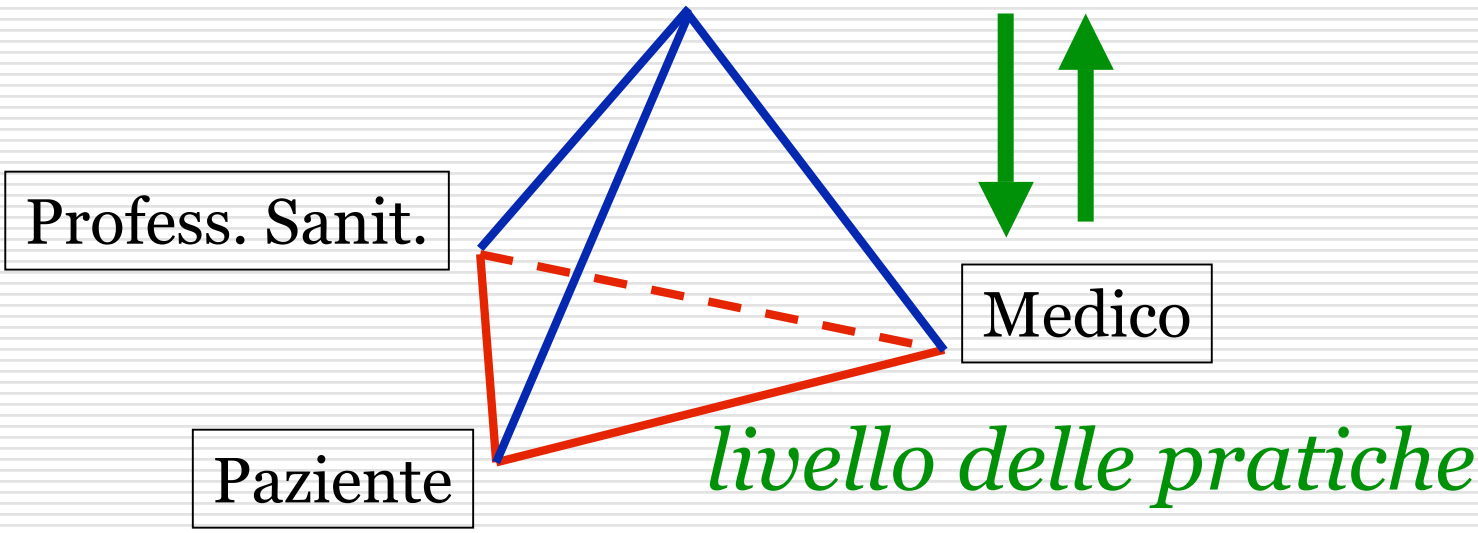
Gregory Bateson

La cultura moderna della cura

livello simbolico (senso)

RISPOSTA

Sapere della cura=>Medicina



livello delle pratiche

BISOGNO

Che cosa significa ‘comunicare’?

Io non ‘comunico’, ma:
partecipo a processi comunicativi

Raccontare storie
(coerenza)

Interagire
(co-ordinazione)

Rapportarsi a ciò
che va oltre i
confini delle storie
(mistero)

(B. Pearce)

Barnett Pearce

4 forme della comunicazione

Mono-culturale

Decimillenni

Homo

Hyerarchicus

Tradizionale

Millenni

Modernista

Secoli

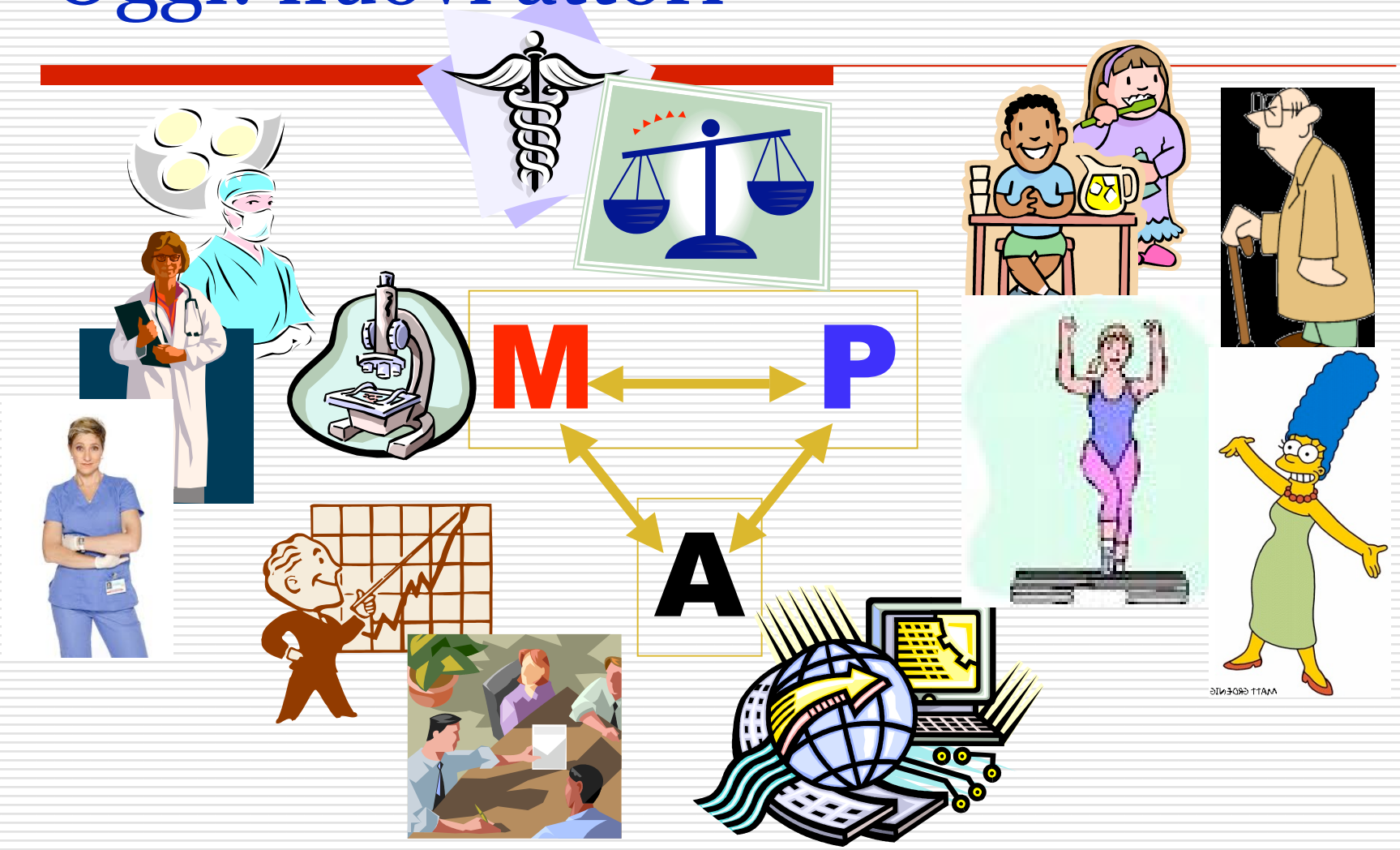
Homo Aequalis + Stato + scienza

Cosmopolita

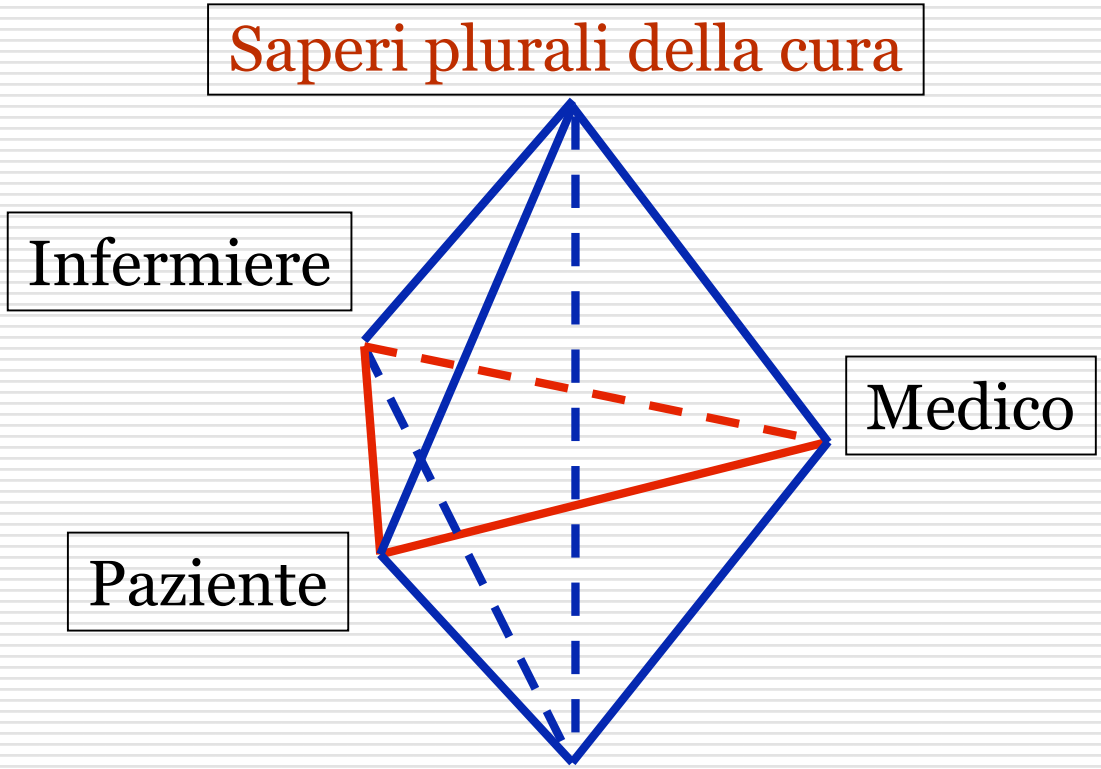
Decenni

Differenze + Rete + ???

Oggi: nuovi attori



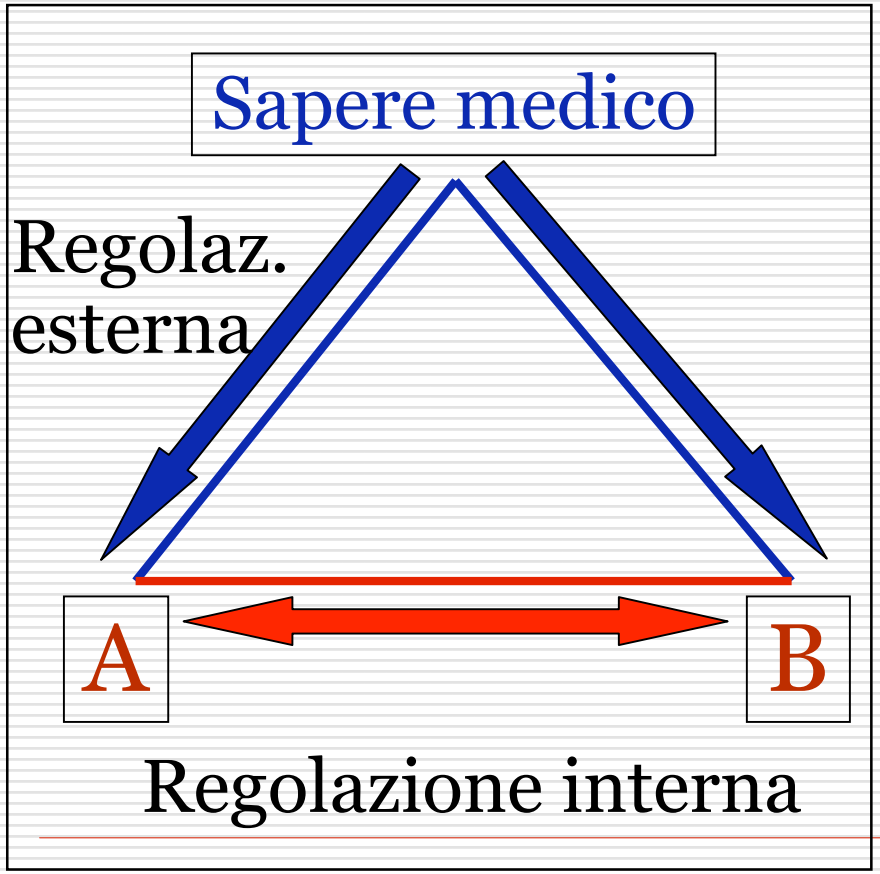
La scena allargata della cura



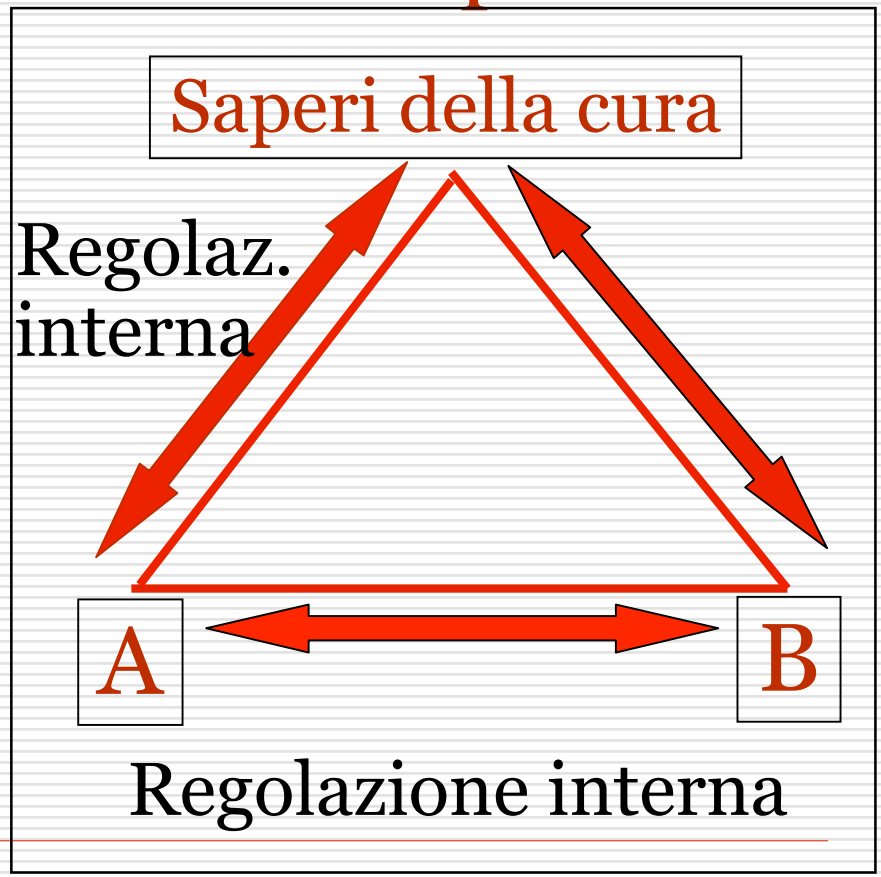
ALTRI: prof. sanitari, familiari, tecnici, OSS, assistenti sociali, manager, giornalisti, legali, ecc.

Due logiche dell'interazione

Modernista



Cosmopolita



Due tipologie di priorità

Modernismo	**Cosmopolitismo**
Tempo sequenziale	Tempo istantaneo
Separazione tra micro e macro relazioni	Ricorsività tra micro e macro relazioni
Razionalizzazione della cura	Continuità della cura
Che altro?	*Che altro?*

Risposta alla domanda iniziale: Teorema di Archimede (sociologizzato)

Una interazione comunicativa
immersa in un contesto sociale “liquido”
(*nel senso di Bauman, 2000*)
riceve una spinta dalla mediazione esterna
verso la mediazione interna
direttamente proporzionale
al “peso” simbolico
del mediatore esterno… liquidato

Saperi cognitivi, normativi e relazionali

Incontro n. 2.
Che cosa intendiamo per “relazione”?

Sergio Manghi
Università degli Studi di Parma

Master in Management delle relazioni e della comunicazione in ambito socio-sanitario

La relazione, *tandem* (cioè: finalmente)

1. La relazione c'è già sempre

Applauso: qual è il rumore di una mano sola?

Azione: qual è l'effetto di un individuo solo?

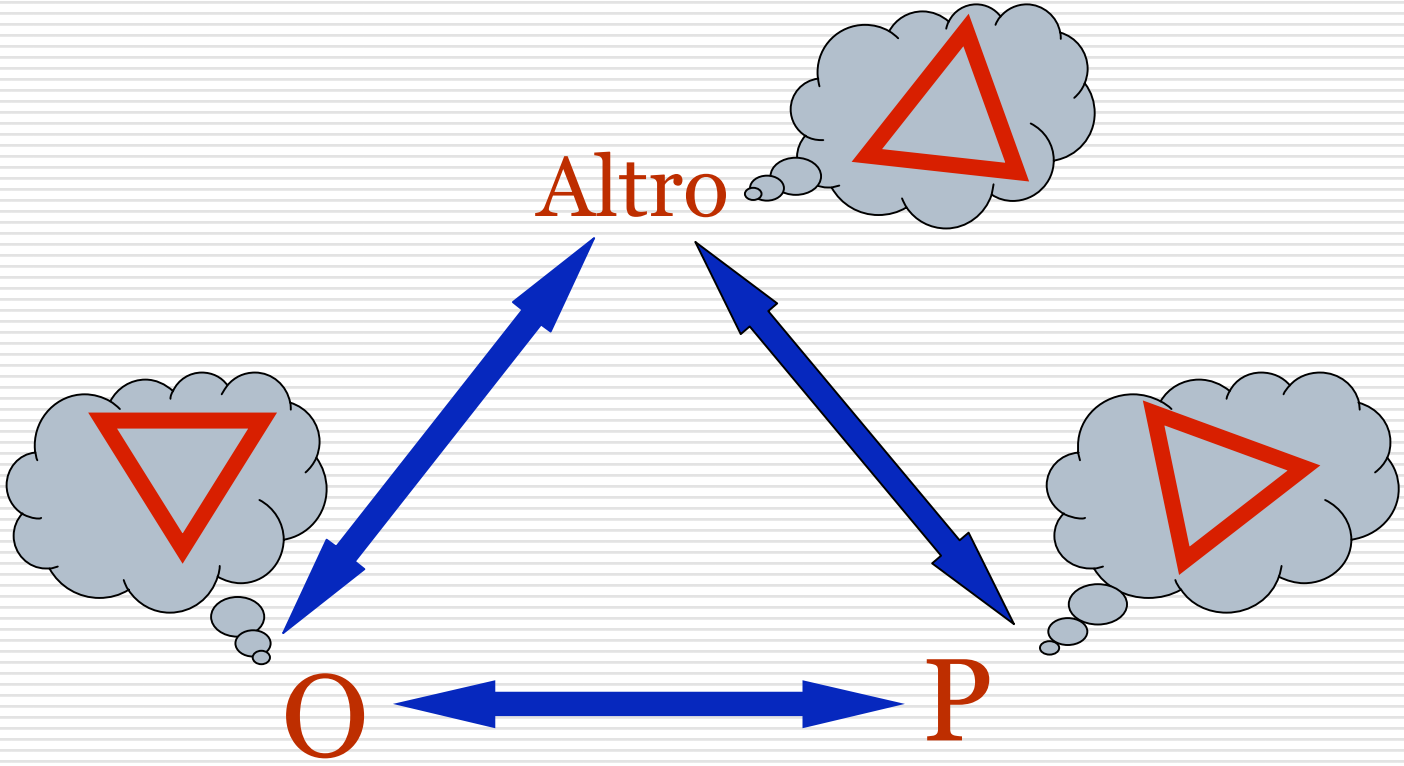
2. Relazione: pensare/pensarsi-con

simboli: con-dividere

simboli: interpensare

pratiche: interagire

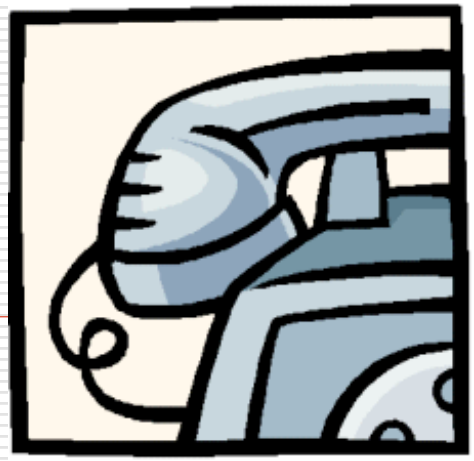
3. Relazione: mai senza il 3



Esempio: 2 medici e un paziente

Medico ospedaliero:

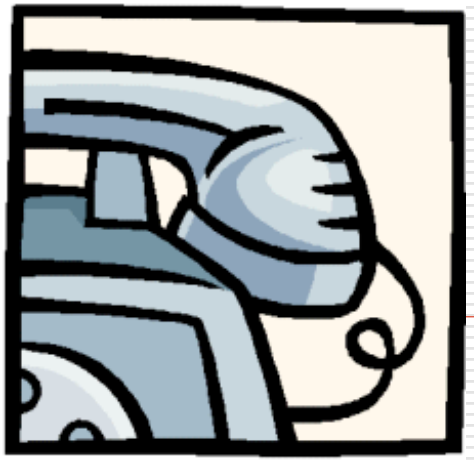
"Il paziente deve essere filtrato dal medico curante, ma il medico curante non te lo filtra, si limita a fare ricette e a fare tutto per telefono!"



Esempio: prosegue

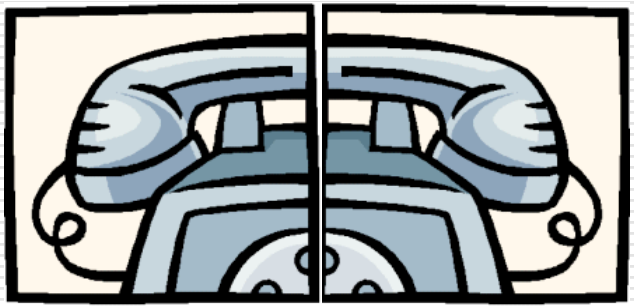
Medico medicina generale:

"È tutta una telefonata, che ti impegna moltissimo, non è possibile che un medico per risolvere un problema deve pilotare tutto…"

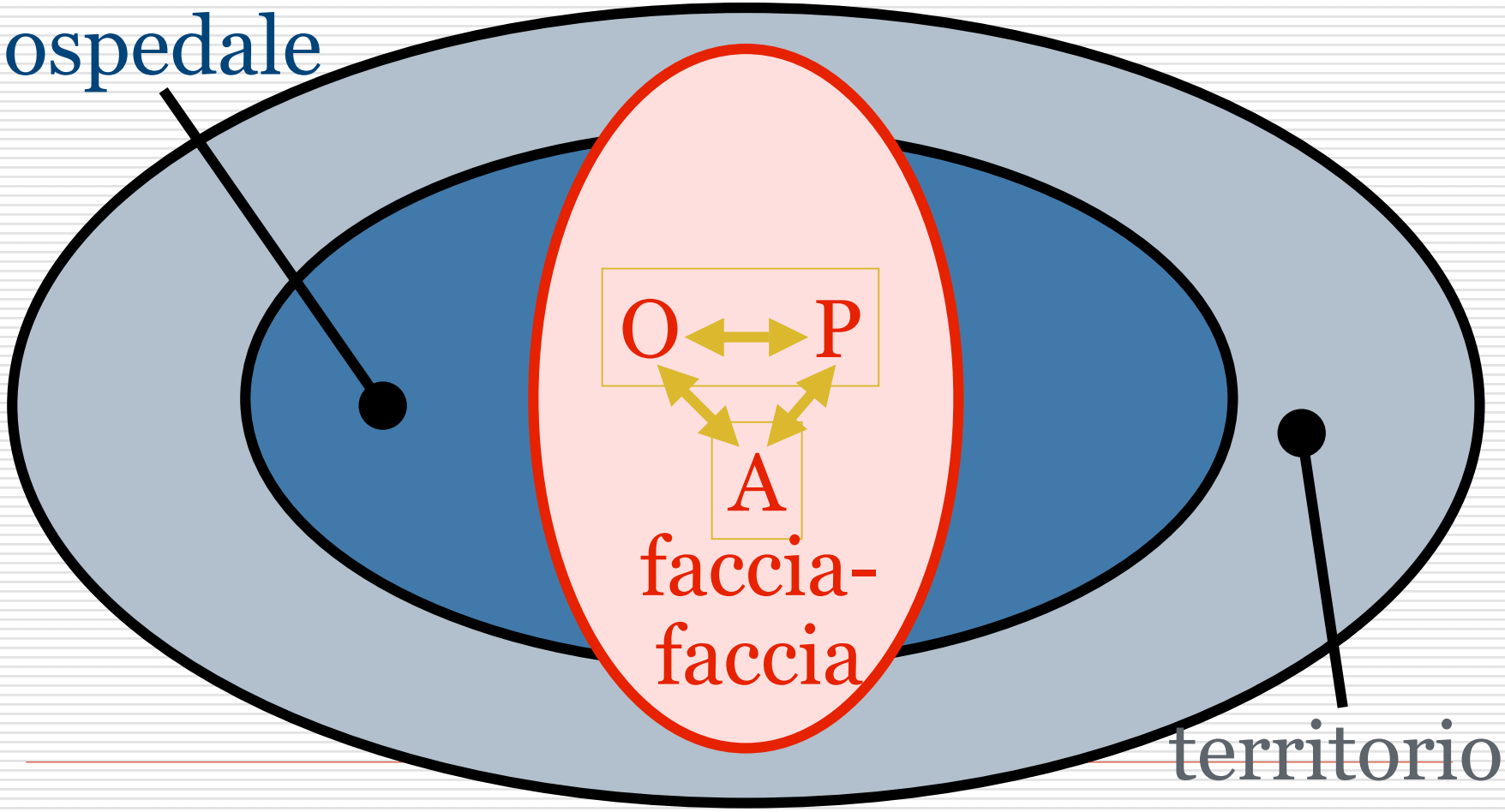


Domanda da saperi “relazionali”

Attraverso quali
interazioni/pensieri/condivisioni
si genera la sensazione
(comune, ma anche no)
di essere incompresi?



Conclusione: livelli comunicativi che danno vita alla relazione di cura



LUK